Rassegna stampa

Rassegna del 28/06/2017

Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza

VOLONTARIATO IN RETE
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI
VICENZA
ENTE GESTORE CSV DI VI

Waypress
media monitoring

Altre Associazioni di Volontariato

Giornale Di Vicenza	24/06/2017	p. 32	Festa provinciale del donatore fidas		1
Giornale Di Vicenza	25/06/2017	p. 34	Gli studenti disabili come progettisti grazie al computer	Alessandra Dall'Igna	2
Giornale Di Vicenza	28/06/2017	p. 26	Il bunker della villa passa ai clown in corsia		3
Giornale Di Vicenza	25/06/2017	p. 36	In cammino tra i capitelli a sostegno della solidarietà		4
Giornale Di Vicenza	24/06/2017	p. 39	Orti sociali pronti a partire Bando per l'assegnazione		5
Giornale Di Vicenza	25/06/2017	p. 37	Il sorriso di Maria Vittori ora accende la solidarietà	Paola Bosaro	6
Giornale Di Vicenza	23/06/2017	p. 9	Lanzarin «Ecco perché abbiamo votato "no"»		7
Giornale Di Vicenza	28/06/2017	p. 31	L'associazione "Città visibili" compie 10 anni Musica e ricordi		8
Vicenzatoday.It - Cultura	27/06/2017		Annullata per maltempo "Rigenerazione e Innovazione per un futuro sostenibile" a FestAmbiente		9
Altovicentinonline	24/06/2017		La Protezione civile veneta avverte: 'Arrivano i temporali'	Giornalisti	11
Giornale Di Vicenza	26/06/2017	p. 14	Prevenzione tumori La Lilt sposa gli alpini	Franco Pepe	13
Giornale Di Vicenza	26/06/2017	p. 16	La pioggia fa traslocare la festa del donatore		14
Giornale Di Vicenza	26/06/2017	p. 19	Domenica a Cima Grappa il 21mo raduno regionale		15
La Voce Dei Berici	25/06/2017	p. 15	Giovani e volontariato Vacanze tra impegno e solidarietà	Alessandro Scandale	16

Segnalazioni

Giornale Di Vicenza	26/06/2017	p. 38	«Il dono del trapianto è capace di cambiare il mondo»	Luca Ancetti	17

Si parla di noi

Tviweb » Attualita'	22/06/2017		VICENZA – Servizio civile, 9 posti in scadenza	REDAZIONE	18

IL GIORNALE DI VICENZA

COGOLLO DEL CENGIO

FESTA PROVINCIALE DEL DONATORE FIDAS

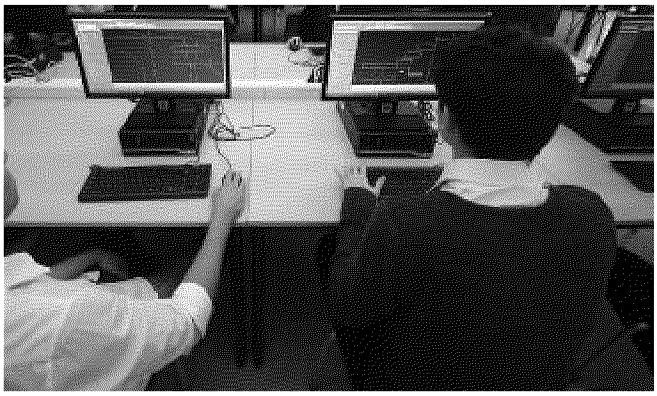
La Fidas organizza la "Festa provinciale del donatore", domani alla chiesetta di Monte Cengio, recentemente restaurata. Ritrovo alle 10.30 per la messa e i discorsi celebrativi. **G.M.F.**

SCHIO

Dramma in sala parto, muore bimba

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SCUOLE. Nell'ambito dell'iniziativa "Inclusive 3D"



Alcuni studenti al lavoro in un laboratorio informatico. FOTO ARCHIVIO

Gli studenti disabili come progettisti grazie al computer

In cattedra i compagni del Chilesotti per ricostruire l'aula di informatica

Alessandra Dall'Igna

"Sopperire" ai limiti fisici o cognitivi imposti dall'handicap attraverso le potenzialità della grafica tridimensionale: da qui nasce il progetto "Inclusive 3D" promosso da due insegnanti dell'Itt Chilesotti di Thiene. Si tratta di Matteo Nardon di informatica e Debora Pizzo di sostegno. L'iniziativa scolastica ha coinvolto 29 studenti, che sono stati suddivisi in coppie o gruppi in modo che gli alunni più bravi affiancassero quelli che avevano bisogno di essere guidati.

Coadiuvato da due insegnanti di sostegno, incaricati di "mediare" i contenuti didattici trasmessi e di guidare i vari tutors a trovare l'approccio metodologico più adatto ai ragazzi in difficoltà, il professor Nardon ha illustrato il funzionamento del software Blender. Si tratta di una multipiattaforma di modellazione, animazione e rendering di immagini tridimensionali. Una volta imparato a padroneggiare le varie tecniche, gli studenti hanno costruito il tour virtuale in 3D del laboratorio di informatica dove è stata svolta l'attività.

A ciascun gruppo è stato dato il compito di realizzare un arredo della stanza e, alla fine, i vari "pezzi" sono stati assemblati per creare il prodotto finito. Si è deciso di realizzare una presentazione in Power Point, poi illustrata in aula magna.

«L'aspetto più interessante del progetto - spiegano i promotori - è stato il mettere in campo un'efficace didattica inclusiva: i ragazzi con handicap fisici o cognitivi sono stati attivamente coinvolti dai loro pari con positive ricadute in termini di gratificazione personale, aumento dell'autostima - concludono gli organizzatori - e crescita relazionale». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

THIENE
Una movida del vino per 5 mila
ORTIGARA 1917

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE DI VICENZA

CALDOGNO/2

Il bunker della villa passa ai clown in corsia

Il bunker anti bombardamento della villa palladiana ai volontari di Ancis Aureliano Onlus e, indirettamente, di Dottor Clown Italia.

E' stato ufficializzato il passaggio della struttura bellica nel parco di villa Caldogno al gruppo presieduto da Evaristo Arnaldi, che avrà in gestione lo spazio per i prossimi quattro anni.

Fino al 2021 infatti, l'edificio sarà sede e luogo di ritrovo dell'associazione e, soprattutto, polo aggregativo per i giovani del territorio, molti dei quali gravitano già attorno ad Ancis Aureliano.

In base alla convenzione nel bunker, che ospiterà una mostra permanente sulla Seconda Guerra Mondiale, sarà ricavata un'aula studio che in paese manca e sarà aperto uno sportello di ascolto e informazione per i ragazzi.

Saranno organizzate esposizioni, eventi e appuntamenti culturali e musicali, spettacoli e cineforum, con un'apertura minima garantita di 600 ore l'anno. Potranno essere proposte attività formative di vario tipo per i giovani e iniziative che coinvolgano anche le altre realtà associative del paese. Tutto pur di far vivere, valorizzandolo, uno spazio altrimenti poco sfruttato, restituendolo finalmente alla comunità. ● G.AR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GRANDE CITTÀ
In un anno scappate trenta profughe
Affitto della caserma Si profila una soluzione

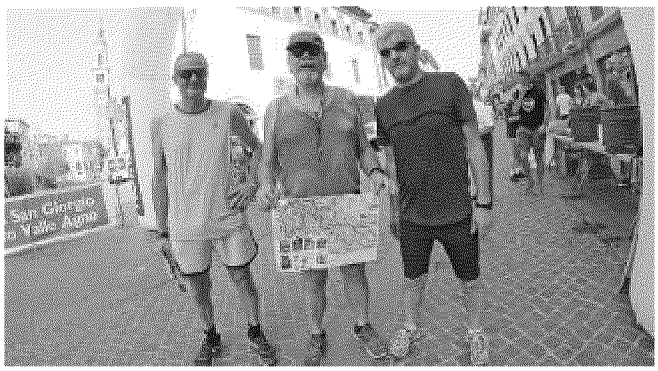
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE DI VICENZA

EVENTI. Il ricavato andrà a sostegno di alcune iniziative caritatevoli

In cammino tra i capitelli a sostegno della solidarietà

In 150 ieri hanno partecipato alla manifestazione podistica della parrocchia di S. Gaetano Don Livio: «Un successo»



Alcuni partecipanti alla Camminata di San Giovanni. STELLA-CISCATO

Oltre 150 amanti delle passeggiate si sono dati appuntamento ieri mattina davanti al Duomo di Thiene per la seconda edizione della "Camminata di San Giovanni", manifestazione podistica ludico motoria organizzata dalla parrocchia San Gaetano in Santa Maria Assunta. Dalle 8 alle 9.30, nonostante il caldo, molti appassionati di marce, ma anche di arte religiosa, hanno scelto se affrontare il percorso di 5 km o di 9,5 km per poter ammirare i capitelli thienesi, da quello di via Liguria a quello di via Pastorelle, passando per quello di piazza Rovereto, di via San Gaetano, di via De Lellis e di via S. Giovanni Bosco. «I tragitti hanno permesso di vedere i vari capitelli della città, ma anche i luoghi caratteristici che spesso sono meno in evidenza e quindi meno conosciuti – ha dichiarato mons. Don Livio Destro, parroco del Duomo – La camminata ha, quindi, regalato la possibilità di riscoprire un volto più antico e tradizionale di Thiene. Per essere la seconda edizione mi ritengo soddisfatto dell'esito, che ha eguagliato i numeri dell'anno scorso. Tra l'altro, questa manifestazione podistica ha un valore aggiunto, in quanto, detratte le spese vive, il ricavato servirà per sostenere alcune iniziative caritatevoli della nostra parrocchia». Contenti anche gli organizzatori che a ogni partecipante consegnavano la mappa del percorso. La marcia era valida per i concorsi Fiasp, Piede Alato, Internazionali IVV, Donne Podiste. ● S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE DI VICENZA

ARZIGNANO. Quasi ultimata la sistemazione dell'area da coltivare

Orti sociali pronti a partire Bando per l'assegnazione

Investiti quasi 30 mila euro per 20 porzioni di terreno Entro metà luglio è previsto il collocamento delle reti

A metà luglio il collocamento della rete di delimitazione. NICOLI

Proseguono ad Arzignano i lavori di realizzazione dei primi orti urbani cittadini, nell'area verde di via Po in piena zona residenziale. Investimento per il Comune di 27mila euro per venti orti di forma regolare ciascuno di 20 metri quadrati su un terreno di circa 1.728 metri quadrati complessivi.

Gran parte delle opere sono già state realizzate come il completamento dell'impianto idraulico e la creazione dei vialetti di posa del ghiaino. Ora si procede con il montaggio del gazebo in legno, l'installazione di panchine e della bacheca. «Il lavoro si avvia a conclusione ed entro metà luglio - dice l'assessore ai lavori pubblici Angelo Frigo - è previsto il montaggio della recinzione e la delimitazione tra gli orti. Una volta completati, verrà pubblicato un bando pubblico per l'assegnazione». La recinzione dell'area verrà realizzata con una rete in acciaio plastificato di colore verde e sono previsti due cancelli di accesso agli orti urbani, uno pedonale e uno carrabile. Verrà inoltre realizzata un'area dedicata alla raccolta dei rifiuti, con installazione di 8 bidoni carrellati per la raccolta differenziata dei rifiuti per uso esterno da 240 litri. L'area nella frazione di S. Zeno è comunque facilmente accessibile, collocata in zona pianeggiante e con un parcheggio adiacente disponibile. zFinalmente prende forma un'opera alla quale tenevamo molto - dichiara il sindaco Giorgio Gentilin - gli orti saranno un luogo di socializzazione e permetteranno, a coloro che sono privi di spazi privati disponibili per coltivare un orto, di avere un'area attrezzata che si inserisce perfettamente nel contesto urbano». ● L.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OVEST VICENTINO
Contrade a secco: in centinaia senz'acqua
Orti sociali pronti a partire Bando per l'assegnazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE DI VICENZA

LONIGO. La storia della piccola affetta da tetraparesi che ha coinvolto anche la vicina Legnago

Il sorriso di Maria Vittoria ora accende la solidarietà

Nel corso di una festa sono stati raccolti fondi. La mamma cerca aiuti per poter sottoporre la bimba a un delicato intervento chirurgico

Paola Bosaro

Pizza e balli latini per aiutare Maria Vittoria a camminare. Grande festa alla pizzeria Italia di Legnago, per la prima serata di raccolta fondi per una bimba di 6 anni affetta da tetraparesi spastica, residente ad Almisano di Lonigo.

Lei si chiama Maria Vittoria, ha due occhi brillanti, bei capelli castano chiaro e un sorriso che conquista tutte le persone che le stanno vicino. È davvero una bambina speciale. Ancorché limitata nei movimenti, nel linguaggio e nell'apprendimento, ha un grande desiderio di stare in mezzo ai compagni della scuola d'infanzia di Almisano ed è animata da un'eccezionale voglia di vivere.

«È serena, aperta, riesce subito a conquistare l'affetto di chi la incontra», dice la mamma Elena Battilana, ex allieva ed insegnante di balli caraibici. «Ama anche lei le musiche latinoamericane, ha una sua playlist preferita che ieri sera ha chiesto al deejay di suonare», continua la madre. «Quando siamo in casa, io e lei proviamo insieme dei passi, per quanto le è possibile». Oltre al ballo, Maria Vittoria ama anche l'acqua. In piscina o al mare, la piccola si sente finalmente libera. Il suo corpo si muove come quello dei coetanei normodotati e lei è in pace con il mondo e felice. A settembre la bimba andrà in prima elementare. La sua disabilità richiede però continue terapie e comporta un esborso non indifferente per la famiglia, tanto più che Elena ha dovuto lasciare il lavoro di impiegata per seguirla 24 ore su 24.

«Durante il parto ci sono state delle complicazioni, Maria Vittoria è nata con una paralisi cerebrale che le ha segnato l'esistenza», racconta Elena. «Noi non ci siamo arresi. Ci siamo rimboccati le maniche per curarla. Dopo aver girato numerosi centri specialistici in tutta Italia, abbiamo appreso la metodologia riabilitativa corretta per lei. Purtroppo però fra idroterapia, logopedia e fisiokinesiterapia spendiamo molto più di quello che riceviamo per la sua invalidità». La madre vorrebbe anche trovare un lavoro part time per guadagnare un po' di soldi ed essere di sostegno alla famiglia. Intanto però, ci sono alcune spese che incombono.

«Finora ho preso in braccio mia figlia per raggiungere il nostro appartamento che è situato al primo piano, adesso è cresciuta e non ce la faccio più», riferisce. In mancanza di un ascensore, è costretta ad acquistare e ad installare un montascale. In seconda battuta, anche il passeggino va rinnovato. «Abbiamo sempre utilizzato i passeggini per i bebè, ma ora abbiamo bisogno di un passeggino che possa portare bambini fino a 50 Kg. Lo producono negli Stati Uniti e costa 750 dollari», rivela.

Ma la cosa più importante, e il motivo per cui è stata organizzata la festa di beneficenza, è la prossima visita in un centro specialistico di Milano per valutare un possibile intervento chirurgico alle gambe, a cui la bimba dovrebbe essere sottoposta per provare a farla camminare. «Oggi Maria Vittoria gattona oppure fa qualche passo aiutata da un carrellino, sappiamo tuttavia che a Barcellona viene eseguito un intervento che potrebbe aiutarla a stare in posizione eretta e a muovere con maggiore controllo gli arti», spiega mamma Elena. «Non ci illudiamo però, finché possiamo, vogliamo provare a fare di tutto per renderla autonoma», aggiunge.

E allora via con i balli caraibici, le pizze e la solidarietà, tutto per veder sorridere ancora di più la bella Maria Vittoria. •

La piccola Maria Vittoria con la mamma Elena. BOSARO

OVEST VICENTINO

Il sorriso di Maria Vittoria ora accende la solidarietà

La pista di pattinaggio è pronta per i nazionali

CATS

La musica ci salverà

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE DI VICENZA

SOCIALE

Lanzarin «Ecco perché abbiamo votato "no"»

"Ostracismo ideologico? Proprio no». Smonta ogni accusa l'assessore al sociale, Manuela Lanzarin,dopo l'accusa del Pd per il voto contrario alla Conferenza Stato Regioni sulla riforma del Terzo settore. «Abbiamo votato contro la proposta del Governo perché, se applicato così com'è priverebbe il Veneto di ogni voce in capitolo nella gestione dei fondi delle fondazioni bancarie destinati al volontariato, ridurrebbe il numero e l'autonomia degli attuali 7 centri di servizio. In sintesi, il nuovo codice governativo tradisce le specificità territoriali e impoverisce il volontariato veneto. Oggi i fondi delle fondazioni bancarie, destinati ai Centri di servizio veneti per il volontariato, ammontano a 4 milioni di euro di risorse accantonate e mezzo milione di euro erogati ogni anno e sono amministrati da un Comitato di gestione. Con la proposta del Governo si avrebbe un Fondo unico nazionale che assorbirebbe tutte le risorse gestito da un organismo nazionale che ripartirebbe le risorse: ma in base a che criteri? ». ●

VENETO

Uccisero Isabella Ai fratelli Sorgato 30 anni di carcere

Cultura, ora si investe Un milione in progetti

Pfas, bagarre a distanza tra Puppato e Bottacin

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE DI VICENZA

CALTRANO. Sabato

L'associazione "Città visibili" compie 10 anni Musica e ricordi

Dieci anni di intensa attività di promozione della cultura e degli incontri formativi. Un traguardo importante da festeggiare per l'associazione di promozione sociale "Le città visibili", fondata a Caltrano il 7 luglio 2007 e che da allora è presieduta da Sonia D'Adam. Con altri "compagni di viaggio" quell'estate ebbe un'intuizione rivelatasi poi vincente: perché anche in un centro non grande non si può "far cultura" alla portata di tutti organizzando incontri di altro profilo e contenuto? Detto fatto, la macchina organizzativa è partita.

Pronta anche la sede degli incontri: l'antica osteria "da Mariana" a Camisino. Ad oggi le iniziativa andate in archivio sfiorano le centocinquanta. Alcune hanno trovato ospitalità in altre sedi per aumentare la capienza visto l'interesse che, via via, destavano. I festeggiamenti sono previsti sabato prossimo in piazza Madonna della Salute a Camisino, dalle 17, con il concerto della banda cittadina di Caltrano.

A seguire saranno proposti i ricordi dei protagonisti, le considerazioni su questo progetto culturale a trazione volontaristica, le letture e, infine, un mini spettacolo con l'immancabile brindisi conclusivo. ● R.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sistema aule e muri Il regalo del bidello prima della pensione

In ferie tra le macerie «Aiuto ai terremotati»

Giornata dell'arbela tra pittura, musica e officina delle idee

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Eventi / Incontri

Annullata per maltempo "Rigenerazione e Innovazione per un futuro sostenibile" a FestAmbiente

DOVE
Campo Marzo
Viale Dalmazia

QUANDO
Dal 28/06/2017 al 28/06/2017 SOLO OGGI
19:00

PREZZO
1 euro

ALTRE INFORMAZIONI
Sito web
festambientevicenza.org

"Come saprà rigenerarsi il nostro territorio?" (immagini di archivio)

Redazione
27 GIUGNO 2017 16:34

Annullato per l'allerta maltempo, diramata dalla Protezione Civile su tutto il Veneto, la conferenza **"Rigenerazione e innovazione 4.0 per un futuro sostenibile"** su come saprà rigenerarsi il nostro territorio, che era prevista nella Foruma Area di Campo Marzo a Vicenza per l'apertura di "FestAmbiente 2017". A parte il concerto della "Gaudats Junk Band", anch'esso rinviato per lo stesso motivo, **tutte le altre attività sono state confermate nelle zone al coperto**.

Si sarebbe parlato di **economia circolare, rigenerazione urbana, ricerca e sviluppo, efficienza energetica e smart cities** sono il modello possibile per generare lavoro, riducendo i costi economici, sociali ed ambientali delle attività umane.

Avrebbero dovuto partecipare 5 relatori d'eccezione: **Achille Variati,** presidente dell'unione delle provincia d'Italia, della provincia di Vicenza e sindaco di Vicenza; **Simona Bonafè**, eurodeputata, membro della **commissione per l'ambiente UE** e relatrice provvedimento sull'economia circolare; **Stefano Ciafani**, Direttore Generale di **Legambiente**; Antonio Marco Dalla Pozza, assessore comuanale alla **progettazione e sostenibilità urbana**; Otello dalla Rosa, amministratore unico di AIM Energy.

AGGIORNAMENTI: www.festambientevicenza.org

Annullata per maltempo "Rigenerazione e Innovazione per un futuro sostenibile" a FestAmbiente

Annullato per l'**allerta maltempo, diramata dalla Protezione Civile su tutto il Veneto**, la conferenza **"Rigenerazione e innovazione 4.0 per un futuro sostenibile"** su come saprà rigenerarsi il nostro territorio, che era prevista nella Foruma Area di Campo Marzo a Vicenza per l'apertura di **"FestAmbiente 2017"**. A parte il concerto della "Gaudats Junk Band", anch'esso rinviato per lo stesso motivo, **tutte le altre attività sono state confermate nelle zone al coperto**.

Si sarebbe parlato di **economia circolare, rigenerazione urbana, ricerca e sviluppo, efficienza energetica e smart cities** sono il modello possibile per generare lavoro, riducendo i costi economici, sociali ed ambientali delle attività umane.

Avrebbero dovuto partecipare 5 relatori d'eccezione: **Achille Variati,** presidente dell'unione delle provincia d'Italia, della provincia di Vicenza e sindaco di Vicenza; **Simona Bonafè**, eurodeputata, membro della **commissione per l'ambiente UE** e relatrice provvedimento sull'economia circolare; **Stefano Ciafani**, Direttore Generale di **Legambiente**; Antonio Marco Dalla Pozza, assessore comuanale alla **progettazione e sostenibilità urbana**; Otello dalla Rosa, amministratore unico di AIM Energy.

AGGIORNAMENTI: www.festambientevicenza.org

ELENCO INCONTRI

Attendere un istante:
stiamo caricando la mappa del posto...

HOMEPAGE COMUNI
ARGOMENTI RUBRICHE
AMMINISTRATIVE 2017
Internorm Partner SERRAMENTI PER PASSIONE Internorm Partner
LA TUA PUBBLICITÀ
24 giugno 2017 - Aggiornato oggi alle 19.09
Cerca...

tantaroba l'App di annunci gratuiti

tantaroba l'App di annunci gratuiti

ALTOVICENTINONLINE.it
IL GIORNALE DI THIENE, SCHIO E DINTORNI
Direttore Responsabile Rosa Natalia Bandiera

OSPEDALE DI SCHIO SAN GAETANO MAMMOGRAFIA DIGITALE ed ECOGRAFIA SENOLOGICA

La Protezione civile veneta avverte: 'Arrivano i temporali'

24/06/2017

Attualità

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, preso atto dell'avviso di criticità idrogeologica e idraulica emesso oggi alle ore 14:00, il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, dichiara per possibili situazioni di criticità idrogeologica dovuta a forti temporali

nella giornata di oggi, sabato 24 giugno

lo stato di ATTENZIONE (da riconfigurare, a livello locale, in fase di preallarme, a seconda

La Protezione civile veneta avverte: 'Arrivano i temporali'

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, preso atto dell'avviso di criticità idrogeologica e idraulica emesso oggi alle ore 14:00, il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, dichiara per possibili situazioni di criticità idrogeologica dovuta a forti temporali

nella giornata di oggi, sabato 24 giugno

lo stato di ATTENZIONE (da riconfigurare, a livello locale, in fase di preallarme, a seconda dell'intensità dei fenomeni) in tutto il territorio Veneto;nella giornata di domani, domenica 25 giugno 2017

lo stato di PREALLARME (da riconfigurare, a livello locale, in fase di allarme, a seconda dell'intensità dei fenomeni) nelle zone Vene-A (Alto Piave, provincia di Belluno), Vene-H (Piave Pedemontano, province di Belluno e Treviso), Vene-B (Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone, territori delle province di Vicenza, Verona, Treviso e Belluno) e Vene-C (Adige-Garda e Monti Lessini, provincia di Verona).**L'ARPAV** comunica che **sabato pomeriggio/sera** non sono esclusi temporali intensi sulle zone montane e pedemontane, mentre **domenica** è previsto tempo instabile con precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, un po' più frequenti e diffuse su zone montane e pedemontane, più sparse in pianura: probabili fenomeni localmente intensi (forti piogge, grandinate, raffiche di vento).

Ti è piaciuto questo articolo? Condividilo su:

IL GIORNALE DI VICENZA

SALUTE. Patto tra la Lega berica e l'Ana al raduno triveneto di Chiampo

Prevenzione tumori La Lilt sposa gli alpini

E il presidente Innecco prepara il "mese in rosa"

Franco Pepe

La Lega contro i tumori di Vicenza sposa gli alpini. Le penne nere hanno sempre dato una preziosa collaborazione alla sezione berica. Il fatto che a guidare da anni la Lilt ci sia un generale alpino come Domenico Innecco ha avvicinato molto l'Ana provinciale a un'associazione che si batte contro la malattia e ha come verbo la prevenzione.

Fino ad oggi la Lega aveva provveduto a installare gazebo infornativi e ambulatori itineranti durante le principali manifestazioni alpine. E la sperimentazione dell'iniziativa è culminata nelle Giornate della protezione civile svoltesi dal 9 all'11 giugno, in cui la Lilt è stata presente con una mini-clinica che ha effettuato decine di ecografie e visite di controllo. Ma ora l'alleanza diventa ufficiale. E il patto di reciproca collaborazione "sul campo" verrà inaugurato nel raduno triveneto degli alpini a Chiampo dal 15 al 17 settembre. Sempre per le penne nere (e gli esponenti delle forze dell'ordine) a novembre verrà replicato lo screening di prevenzione urologica di massa lanciato con successo nel 2010.

Un gazebo della Lilt, la Lega italiana per la lotta contro i tumori

Intanto il generale Innecco e il suo staff, assieme al direttore sanitario Roberto Sposetti, nella sede di Borgo Casale, stanno già preparando il "mese in rosa" per la prevenzione del tumore al seno. A ottobre varie iniziative fra cui una serata teatrale al Comunale, un corso di corretta alimentazione, un open day con ambulatori aperti a tutte le donne che intendono fare una visita o un controllo, una serie di conferenze a cura di urologi, oncologi, ginecologi, dermatologi, e le attività ludiche che comprenderanno il Miglio rosa, corsi di acquerelli, un concerto d'archi. Proprio per le donne il presidente Innecco ha ideato una rete di sicurezza e di informazione che può salvare molte vite. La Lega berica con 7 mila soci, 11 sedi periferiche, 19 ambulatori, 260 volontari, un trend annuale di 17 mila pazienti visitati, 3 mila 200 accertamenti diagnostici e la collaborazione con le Ulss di Bassano e Vicenza per mammografie e pap-test. «Il 30% dei tumori - spiega il presidente - sono al seno. Nel Vicentino il 60% delle donne si sottopone ai test. La Lilt è impegnata a sensibilizzare il restante 40%». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La notte bianca a metà «Troppi negozi chiusi»

«Mini-sede dei vigili al Morsego per battere spaccio e degrado»

Prevenzione tumori La Lilt sposa gli alpini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DUEVILLE. L'evento della Fidas si è svolto in duomo e non sul Cengio

La pioggia fa traslocare la festa del donatore

Il presidente Morbin: «Le difficoltà non ci fermano»

Nonostante il cambio di sede deciso all'ultimo, per ragioni meteo, si è svolta regolarmente e con lo stesso spirito la festa annuale del donatore di Fidas Vicenza. La minaccia del maltempo ha spinto gli organizzatori a spostare l'evento dal Monte Cengio al duomo di Dueville. L'organizzazione e il locale gruppo Fidas hanno dato il massimo per fare in modo che tutto fosse pronto in un paio d'ore. «Sono stati davvero straordinari - commenta il presidente provinciale di Fidas Vicenza, Marino Morbin - e questo ci conferma ancora una volta la forza del nostro volontariato e la capacità e versatilità del nostro donatori, sempre pronti a risolvere le difficoltà ed a trovare le migliori e più rapide soluzioni». Lo scenario e l'atmosfera non sono gli stessi ma, come ha ricordato il vicesindaco di Cogollo del Cengio, Sofia Zordan «se da un lato il tempo non è stato propizio, dall'altro la capacità dei volontari di far fronte all'inconveniente è stata davvero straordinaria».

Il duomo di Dueville ha ospitato la festa dei donatori Fidas

Presente per la celebrazione della messa don Antonio Guarise della parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice a Thiene. «Non abbiate timori - ha detto - anche se qualcuno sorride della vostra generosità, di effondere il sangue come faceva Gesù Cristo».

Parole di elogio condivise anche dal prof. Claudio Ronco, direttore del dipartimento di nefrologia di Vicenza, che ha aggiunto: «L'espressione usata da don Antonio, "effondere il sangue", mi ha particolarmente colpito, perché oggi nella donazione degli organi si parla di donazione samaritana. A Vicenza ne sono avvenute due anche recentemente, da parte di donatori che non donano a propri familiari, ma a perfetti sconosciuti. Lo stesso gesto che i donatori di Fidas Vicenza compiono ogni giorno».

Tra i presenti anche il consigliere nazionale Andrea Bortolon e il vicepresidente nazionale Fidas, Feliciano Medeot, che ha posto l'accento sull'importanza della continuità e qualità della donazione: «Non dobbiamo spaventarci della crescente burocrazia, ma dobbiamo interpretarla come maggiore sicurezza per donatore e ricevente, quindi come una maggiore qualità della donazione di sangue». Il presidente Morbin ha concluso ringraziando chi si è prodigato per la riuscita dell'evento. ● MA.BI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRONACHE DELLA PROVINCIA
Esce a passeggio e non torna più Si cerca un anziano
La pioggia fa traslocare la festa del donatore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE
DI VICENZA

Donatori di sangue

Domenica a Cima Grappa il 21mo raduno regionale

Domenica prossima, 2 luglio, appuntamento con il ventunesimo incontro regionale dei donatori di sangue a Cima Grappa.

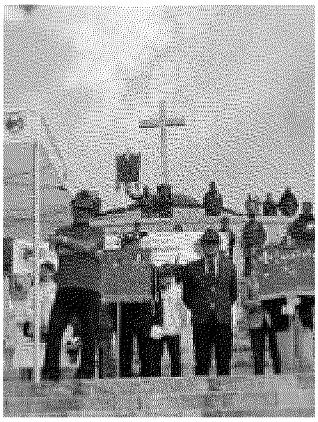
Grande attesa per l a tradizionale manifestazione, organizzata dal reparto donatori di sangue "Monte Grappa" di Bassano, che registra l'adesione dell'Associazione nazionale alpin e dei gruppi Fidas, Avis, Aido ed Admo e richiama ogni anno alcune migliaia di persone.

Il programma della giornata prevede l'ammassamento alle 9,30 e la sfilata con partenza dal Rifugio Bassano. Farà seguito la deposizione di una corona ai Caduti di tutte le guerre.

Alle 10,30, il saluto del presidente del Reparto donatori di sangue di Bassano Lamberto Zen e del presidente delle penne nere Giuseppe Rugolo. La messa solenne sarà concelebrata da mons. Angelo Corradin, arciprete di Rosà e da un novello sacerdote, don Emanuele Sbrissa.

La manifestazione sarà accompagnata dal coro rosatese "Improvviso" diretto dal maestro Pierangelo Pasqualon e dalla fanfara della sezione Ana. Monte Grappa.

La cerimonia sarà coordinata dal presidente delle penne nere rosatesi Mario Baggio. I donatori di sangue parteciperanno alla manifestazione con la maglia rossa. **M.B.**



Il raduno dell'anno scorso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ubriaco con coltello, paura a San Vito

Auto storiche, Bassano è sempre più Leggenda

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dueville Un'opportunità di servizio per i giovani dai 15 ai 20 anni con "Obiettivo Estate"

Giovani e volontariato Vacanze tra impegno e solidarietà

Tra le realtà coinvolte la Papa Giovanni XXIII, il Centro Aiuto alla Vita e la protezione civile

Fino al 31 luglio con "Obiettivo Estate" i giovani tra i 15 e i 20 anni di Dueville avranno molte occasioni di fare esperienze di volontariato con associazioni e strutture del paese che quest'anno per la prima volta hanno fatto rete offrendo un programma di proposte molto articolato.

Si va dal supporto ai richiedenti asilo per lavori di giardinaggio con il "Comitato Villino Rossi" di Povolaro alla raccolta di abbigliamento e distribuzione di generi alimentari con il "Centro Aiuto alla Vita"; dalla collaborazione alle attività della cooperativa per disabili "Papa Giovanni XXIII" all'animazione per gli ospiti della casa di riposo; e ancora dalla formazione di volontari di protezione civile del locale gruppo Valdastico allo studio assistito dei ragazzi stranieri di elementari e medie con l'associazione "Diamoci una Mano", che organizza anche corsi per donne straniere che vogliono imparare ad andare in bicicletta ed essere autonome per cercare lavoro, accompagnare i figli a scuola o andare a fare la spesa.

«È un'opportunità per dedicare tempo agli altri imparando nuove abilità, potendo anche chiedere crediti formativi - spiega Flavio Biffanti della cooperativa sociale "Il Mosaico" di Vicenza, che gestisce il progetto a Dueville -. L'obiettivo è duplice: da una parte coinvolgere i giovani nel volontariato affinchè qualcuno di loro si appassioni e rimanga nell'ambiente, dall'altra consentire il ricambio generazionale in un settore che ne ha molto bisogno. In tutto mettiamo a disposizione una cinquantina di posti e ci auguriamo che all'iniziativa partecipi anche qualche ragazzo dei paesi limitrofi».

Organizzata dal Comune, l'iniziativa coinvolge anche "Dado Giallo", spazio di aggregazione polivalente in cui vengono promossi i talenti e le opportunità del territorio: qui, oltre a un centro giovanile, funzionano diverse realtà, come ad esempio una sartoria femminile e il "Fab Lab", laboratorio di artigianato digitale che vuole creare abilità specifiche per l'ingresso nel mondo del lavoro. La segreteria di Obiettivo Estate è curata dall' Informagiovani di Dueville, che è a disposizione per tutte le informazioni necessarie.

Alessandro Scandale

Alternanza scuola-lavoro per sedicimila studenti

Giovani e volontariato Vacanze tra impegno e solidarietà

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL DIRETTORE RISPONDE

Luca Ancetti

«Il dono del trapianto è capace di cambiare il mondo»

Ti conosco con un numero, anzi un insieme di numeri. DA757412 questo è tutto ciò che so di Te, oltre al fatto che ora avrai circa 27 anni e sei israeliano. Vorrei darti un volto, ti darei la forma di un cuore, vorrei darti un nome, dovrei chiamarti Dio, vorrei stringere la tua mano per sentire scorrere il tuo sangue o il mio sangue diventato uguale al tuo. Dovresti vedere come ha trasformato la mia vita la tua raccolta di staminali, saresti fiero di ciò che hai fatto. Potrei essere la tua mamma, sarei fiera di Te, sono sicura che lo sarà anche la tua mamma, il tuo papà e i tuoi fratelli. So che sarai mio per sempre, la legge dice che se dovessi aver bisogno ancora di Te verresti contattato subito, spero non doverti chiedere più nulla, mi hai già dato tutto. A volte si diventa maggiorenni per avere la patente, per sentirsi grandi, Tu sei diventato maggiorenne per iscriverti all'album dei donatori di midollo osseo. Sicuramente al colloquio ti avranno detto, che probabilmente, considerata la rarissima percentuale di compatibilità, non ti avrebbero mai chiamato. Ti ho chiamato io, speravo tu non fossi sordo, hai risposto immediatamente, non hai trovato scuse per sottoporti alla donazione, non c'è stata guerra di cultura e di appartenenza. Non hai chiesto di che religione o di che razza ero, hai donato e basta, ti bastava sapere che avresti salvato una vita. Quella vita sono io, il colore della mia pelle è uguale al tuo dentro, la mia religione è uguale alla tua: l'amore. Il mio presente sei Tu, quei numeri scorrono ogni giorno nei miei pensieri, il mio futuro sei Tu, senza quei numeri non sarei andata da nessuna parte. Grazie DA757412, ogni giorno quel dono mi permette di vivere con la mia famiglia; famiglia che ha lottato con me, mi fa incontrare le persone che mi hanno aiutata e amata, mi ha resa forte e mi ha regalato la speranza che in mezzo a questo mondo esistono persone come Te che possono cambiare il mondo.

Claudia

Cara lettrice, la sua testimonianza è il più efficace spot a favore del dono in generale, quello di midollo osseo in particolare. Nelle sue parole, che io ho avuto il privilegio di leggere prima che diventassero con la pubblicazione patrimonio di tanti lettori, c'è la gratitudine più sincera nei confronti di un eroe sconosciuto, c'è la piena riconoscenza, amplificata dal fatto che dietro a Da 757412 c'è un giovane che ha messo gli altri tra le priorità del conseguimento della maggiore età. Dalla sua lettera emerge uno straordinario attaccamento alla vita, che non appare semplicemente come la possibilità di vivere, ma come la opportunità di condividere questo dono, di vivere con e per gli altri, prima di tutto con e per la sua la famiglia. È facile altresì cogliere dalle sue parole la fiducia nel prossimo e la consapevolezza più che la speranza che cambiare il mondo sia possibile. Grazie per averci fatto partecipi della sua rinascita, per essere riuscita in poche righe ad abbattere steccati e diversità. Grazie per darci l'occasione di ricordare che per poter diventare un donatore di midollo osseo bisogna avere tra i 18 e i 35 anni, pur rimanendo iscritto come donatore fino a 55 anni. È sufficiente contattare un centro Admo che indirizzerà il volontario ad un centro trasfusionale per fare un semplice prelievo di sangue dal quale verrà fatta la tipizzazione HLA, che di fatto corrisponde ad un codice, ne consegue la iscrizione alla banca dati dei donatori. In qualsiasi momento può arrivare la telefonata che c'è un bambino o un adulto "compatibile" che può tornare a vivere grazie al dono. Il volontario può scegliere se donare il midollo osseo, sottoponendosi ad un prelievo in anestesia attraverso un ago solitamente dalle ossa del bacino, oppure scegliere di donare le cellule staminali Emopoietiche. Sono necessarie alcune iniezione sottocutanee che permettono alle proprie cellule staminali di entrare in circolo nel sangue. Il giorno della donazione il volontario senza alcuna anestesia verrà collegato ad un macchinario attraverso un semplice ago da prelievo, in modo che lo strumento trattenga le staminali. Ci sono pazienti che hanno al mondo un solo donatore compatibile, la possibilità di "incontrarlo" c'è, ma solo se questa persona è iscritta alla banca dati. Donare può dare la possibilità ad altri di guarire e continuare a vivere, donare dà ad ognuno di noi la certezza di essere parte di un miracolo. •

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VICENZA – Servizio civile, 9 posti in scadenza

[scheramata non disponibile]

Scade lunedì 26 giugno alle ore 14 la possibilità di presentare domanda per i 9 posti di servizio civile nelle realtà collegate al CSV, Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Vicenza. Si tratta di un'opportunità per i ragazzi e per le ragazze dai 18 ai 28 anni per un impiego settimanale di 30 ore e un compenso mensile di 433,80 euro. Il progetto promosso dall'Associazione volontariato in rete di Vicenza "Competenze e solidarietà in rete" prevede 3 volontari al CSV di Vicenza, 2 all'associazione Integrazione di Carrè, 2 alla Sogit-Alto Vicentino di Fara e 2 all'UniAvii di Vicenza. Per presentare la domanda basta collegarsi al sito www.volontariatoinrete.org o rivolgersi al CSV di Vicenza (contro Mure San Rocco 37 Vicenza, telefono 0444 235308).